

COMUNE DI ENDINE GAIANO

Provincia di Bergamo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Carla dott.ssa Visioli

Comune di Endine Gaiano

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 03 del 13 marzo 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visto il parere del Responsabile del Servizio Finanziario sul Bilancio di Previsione del 24/02/2017;

PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Endine Gaiano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Endine Gaiano lì, 13 marzo 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Carla dott.ssa Visioli

Documento firmato digitalmente

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
2. Previsioni di cassa	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
6. Verifica della coerenza interna	15
7. Verifica della coerenza esterna.....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....	17
A) ENTRATE	17
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	18
Spese di personale	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	20
Spese per acquisto beni e servizi	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	21
Fondo di riserva di competenza.....	22
Fondi per spese potenziali	22
Fondo di riserva di cassa	23
ORGANISMI PARTECIPATI	24
SPESE IN CONTO CAPITALE	25
INDEBITAMENTO.....	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	27
CONCLUSIONI.....	28

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Endine Gaiano nominato con delibera consiliare n. 24 del 12.11.2014, premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011, ha ricevuto in data 03.03.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 03.03.2017 con delibera n. 23 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- **nell'art. 11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (negativo);
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (negativo);
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

necessari per l'espressione del parere:

- n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- p) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- q) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- r) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
- s) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
- t) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
- u) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- v) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 31.01.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 5 del 16.05.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015. Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 4 in data 21.04.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	385.454,84
di cui:	
a) Fondi vincolati	36.377,70
b) Fondi accantonati	301.990,69
c) Fondi destinati ad investimento	22.636,00
d) Fondi liberi	24.450,45
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	385.454,84

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	876.574,86	346.575,01	396.229,43
Di cui cassa vincolata	0,00	43.915,85	48.901,73
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	39.510,80	39.503,09	32.775,00	32.775,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	96.818,59	61.434,53	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	82.215,93	-	-	-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.989.012,59	1.834.000,00	1.891.000,00	1.891.000,00
2	Trasferimenti correnti	48.340,00	32.298,74	20.898,74	20.898,74
3	Entrate extratributarie	313.664,92	343.662,00	336.662,00	336.662,00
4	Entrate in conto capitale	92.540,00	693.500,00	60.000,00	60.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	585.699,32	600.000,00	600.000,00	600.000,00
	TOTALE	3.029.256,83	3.503.460,74	2.908.560,74	2.908.560,74
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.247.802,15	3.604.398,36	2.941.335,74	2.941.335,74

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016			
				PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.195.317,91	2.028.185,35	2.022.638,68	2.029.048,90
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.072.428,87	842.513,41	773.041,37
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	36.075,00	32.775,00	32.775,00	32.775,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	217.354,92	724.934,53	60.000,00	46.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		15.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	15.000,00	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	249.430,00	251.278,48	258.697,06	266.286,84
		<i>di cui già impegnato*</i>		251.278,48	258.697,06	266.286,84
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	585.699,32	600.000,00	600.000,00	600.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	3.247.802,15	3.604.398,36	2.941.335,74	2.941.335,74
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.338.707,35	1.101.210,47	1.039.328,21
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	51.075,00	32.775,00	32.775,00	32.775,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	3.247.802,15	3.604.398,36	2.941.335,74	2.941.335,74
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.338.707,35	1.101.210,47	1.039.328,21
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	51.075,00	32.775,00	32.775,00	32.775,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui

copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati negli atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	importo
Entrata corrente vincolata a spesa di personale	39.503,09
Entrata corrente da FPV da riaccertamento straordinario	-
Entrata in conto capitale	61.434,53
Entrata da FPV in conto capitale da esercizi precedenti	-
Assunzione di prestiti / indebitamento	-
TOTALE	100.937,62

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 48.901,73.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	396.229,43
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.831.982,51
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	40.107,14
3	<i>Entrate extratributarie</i>	366.714,17
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	695.340,70
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	604.251,97
	TOTALE TITOLI	3.538.396,49
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.934.625,92

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	2.087.124,25
2	<i>Spese in conto capitale</i>	776.613,72
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	283.872,94
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	641.149,52
	TOTALE TITOLI	3.788.760,43
	SALDO DI CASSA	145.865,49

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

Titolo	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	-	-	396.229,43
				-
1 Entrate di natura tributaria, contributiva e pereq.	661.036,70	1.834.000,00	2.495.036,70	1.831.982,51
2 Trasferimenti correnti	7.808,40	32.298,74	40.107,14	40.107,14
3 Entrate extratributarie	103.225,68	343.662,00	446.887,68	366.714,17
4 Entrate in conto capitale	1.840,70	693.500,00	695.340,70	695.340,70
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6 Accensione prestiti	-	-	-	-
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	4.251,97	600.000,00	604.251,97	604.251,97
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	778.163,45	3.503.460,74	4.281.624,19	3.934.625,92
1 Spese correnti	328.030,21	2.028.185,35	2.356.215,56	2.087.124,25
2 Spese in conto capitale	51.679,19	724.934,53	776.613,72	776.613,72
3 Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4 Rimborso di prestiti	32.594,46	251.278,48	283.872,94	283.872,94
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere	-	-	-	-
6 Spese per conto terzi e partite di giro	41.149,52	600.000,00	641.149,52	641.149,52
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	453.453,38	3.604.398,36	4.057.851,74	3.788.760,43
SALDO DI CASSA	324.710,07	- 100.937,62	223.772,45	145.865,49

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	39.503,09	32.775,00	32.775,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.209.960,74	2.248.560,74	2.248.560,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.028.185,35	2.022.638,68	2.029.048,90
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		32.775,00	32.775,00	32.775,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		165.000,00	165.000,00	155.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	251.278,48	258.697,06	266.286,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	32.001,00	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 30.000,00	0,00	- 14.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	30.000,00	-	14.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 30.000,00 (€ 14.000 per il 2019) di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire e relative sanzioni ai sensi della normativa vigente.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-	-	-
recupero evasione tributaria	-	-	-
canoni per concessioni pluriennali	-	-	-
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
altre da specificare	-	-	-
totale	15.000,00	15.000,00	15.000,00
spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	-	-	10.000,00
spese per eventi calamitosi	-	-	-
sentenze esecutive e atti equiparati	2.000,00	2.000,00	2.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	-	-	-
penale estinzione anticipata prestiti	-	-	-
omologazione periodica impianti sportivi	-	-	6.000,00
totale	2.000,00	2.000,00	18.000,00

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del TUEL*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.03 del 13.03.2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (art. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
A1)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	40	33	33
A2)	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	+	61	-	-
A3)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	+	-	-	-
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata (A=A1+A2+A3)	+	101	33	33
B)	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	1.834	1.891	1.891
C)	Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	32	21	21
D)	Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	344	337	337
E)	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	694	60	60
F)	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	-	-	-
G)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	+	62	62	-
H1)	Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	1.995	1.990	1.996
H2)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	+	33	33	33
H3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	-	165	165	155
H4)	Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	-	-	-	-
H5)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	1	1	1
H)	Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	-	1.862	1.857	1.873
I1)	Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	725	60	46
I2)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	+	-	-	-
I3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	-	-	-	-
I4)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	-	-	-
I)	Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	-	725	60	46
L1)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	+	-	-	-
L2)	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	+	-	-	-
L)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	-	-	-	-
M)	SPAZI FINANZIARI CEDUTI	-	-	-	-
N)	EQUILIBRIO DI BILANCIO (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)	-	479	487	422

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 327.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

tributo	accertato	residuo	previsione		
	2015		2017	2018	2019
ICI - IMU	123.126,48	50.233,48	150.000,00	100.000,00	100.000,00
TARSU - TARES - TARI	-	-	-	-	-
TOTALE	123.126,48	50.233,48	150.000,00	100.000,00	100.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità			76.224,58	61.705,61	72.594,84

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti dell'ultimo quinquennio, come dettagliato nella nota integrativa.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	entrate	spese	% copertura
	2017		
Servizio assistenza domiciliare	4.000,00	7.000,00	35,09%
Trasporto scolastico	20.000,00	86.000,00	23,26%
Utilizzo locali comunali	1.000,00	5.000,00	20,00%
Illuminazione votiva	2.000,00	3.500,00	57,14%
TOTALE	27.000,00	101.500,00	33,87%

L'organo esecutivo con deliberazione n.23 del 03.03.2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti in € 90.000,00 per i quali è stato accantonato l'importo di € 7.534,31 a titolo di Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta 22 in data 03.03.2017 la somma di euro 45.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	50.000,00	-
2016	70.000,00	57,69%
2017	50.000,00	60,00%
2018	50.000,00	0,00%
2019	50.000,00	28,00%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Macroaggregati	Assestato	Previsioni		
	2016	2017	2018	2019
Redditi da lavoro dipendente	419.880,75	436.989,60	428.399,00	432.329,00
Imposte e tasse	34.812,51	36.997,49	36.550,00	36.550,00
Acquisto di beni e servizi	667.370,05	618.320,00	617.680,00	632.180,00
Trasferimenti correnti	602.583,53	568.950,00	570.900,00	570.900,00
Interessi passivi	45.630,00	44.600,00	42.700,00	40.650,00
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	48.521,67	71.000,00	71.000,00	71.000,00
Altre spese correnti	376.519,40	251.328,26	255.409,68	245.439,90
TOTALE	2.195.317,91	2.028.185,35	2.022.638,68	2.029.048,90

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 53.369,29;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.726.427,14;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 02 in data 27.02.2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

VOCE	media 2011/2013	BILANCIO DI PREVISIONE 2017	BILANCIO DI PREVISIONE 2018	BILANCIO DI PREVISIONE 2019
Spese macroaggregato 01	419.571,69	436.989,60	428.399,00	432.329,00
Spese macroaggregato 09	49.404,44	41.000,00	41.000,00	41.000,00
Spese macroaggregato 03	23.814,00	750,00	750,00	750,00
<i>Mensa</i>	9.698,00	-	-	-
<i>Formazione e aggiornamento</i>	198,00	750,00	750,00	750,00
<i>Voucher lavoro accessorio</i>	5.333,33	-	-	-
<i>Altre spese</i>	8.584,67	-	-	-
IRAP macroaggregato 02	29.298,60	31.547,49	31.100,00	31.100,00
Altre spese da specificare	-	32.775,00	32.775,00	32.775,00
<i>Capitoli di FPV</i>	-	32.775,00	32.775,00	32.775,00
Totale spese personale (A)	522.088,73	543.062,09	534.024,00	537.954,00
(-) Componenti escluse (B)	57.301,15	91.120,51	76.420,51	76.420,51
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 562, l.296/2006) (A-B)	464.787,58	451.941,58	457.603,49	461.533,49
Differenza		- 12.846,00	- 7.184,09	- 3.254,09

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 464.787,58.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 16.100,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio. L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

D.L. 78/2010, art. 6							
riferimento	Tipologia spesa	esclusioni	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2017	
comma 7	Studi e consulenze		4.688,00	84%	750,08		-
comma 8	Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza ^[1]	Attività istituzionali e feste nazionali	2.036,56	80%	407,31		-
comma 9	Sponsorizzazioni		-	100%	-		-
comma 12	Missioni e trasferta		630,14	50%	315,07	01101.01 - 101801/5	300,00
comma 13	Formazione		490,00	50%	245,00	01101.03 - 101203/2	750,00
	Totale tagli		7.844,70		1.717,46		1.050,00
D.L. 95/2012, art. 5							
riferimento	Tipologia spesa	esclusioni	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2017	
comma 2	Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveature	Servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e servizi sociali	3.010,00	70%	903,00	01021.03 - 10	414,00
	Totale tagli		3.010,00		903,00		414,00
L'autovettura in questione ha un uso promiscuo ma prevalentemente (80%) viene utilizzata per servizi sociali di competenza comunale							
Ulteriori limiti per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa - D.L. 66/2014							
riferimento	Tipologia spesa	esclusioni	Conto annuale 2012	Limite massimo		Previsione 2017	
art. 14, comma 1	Incarichi di consulenza, studio e ricerca		448.717,00	4,20%	18.846,11		-
art. 14, comma 2	Incarichi di collaborazione coordinata e continuativa			4,50%	20.192,27		-

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

Titoli	bilancio 2017 (a)	acc.to obbligatorio al FCDE (b)	acc.to effettivo al FCDE (c)	differenza d=(c-b)	% e=(c/a)
Entrate correnti di natura tributaria	1.834.000,00	99.447,91	151.434,78	51.986,87	8,26%
Trasferimenti correnti	32.298,74	-	-	-	0,00%
Entrate extratributarie	343.662,00	13.565,22	13.565,22	-	3,95%
Entrate in conto capitale	693.500,00	-	-	-	0,00%
Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	0,00%
TOTALE GENERALE	2.903.460,74	113.013,13	165.000,00	51.986,87	5,68%
di cui FCDE di parte corrente			165.000,00		5,68%
di cui FCDE di parte capitale			-		0,00%

ANNO 2018

Titoli	bilancio 2018 (a)	acc.to obbligatorio al FCDE (b)	acc.to effettivo al FCDE (c)	differenza d=(c-b)	% e=(c/a)
Entrate correnti di natura tributaria	1.891.000,00	90.172,25	148.527,94	58.355,69	7,85%
Trasferimenti correnti	20.898,74	-	-	-	0,00%
Entrate extratributarie	336.662,00	16.472,06	16.472,06	-	4,89%
Entrate in conto capitale	-	-	-	-	0,00%
Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	0,00%
TOTALE GENERALE	2.248.560,74	106.644,31	165.000,00	58.355,69	7,34%
di cui FCDE di parte corrente			165.000,00		7,34%
di cui FCDE di parte capitale			-		0,00%

ANNO 2019

Titoli	bilancio 2019 (a)	acc.to obbligatorio al FCDE (b)	acc.to effettivo al FCDE (c)	differenza d=(c-b)	% e=(c/a)
Entrate correnti di natura tributaria	1.891.000,00	106.085,00	135.621,11	29.536,11	7,17%
Trasferimenti correnti	20.898,74	-	-	-	0,00%
Entrate extratributarie	336.662,00	19.378,89	19.378,89	-	5,76%
Entrate in conto capitale	-	-	-	-	0,00%
Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	0,00%
TOTALE GENERALE	2.248.560,74	125.463,89	155.000,00	29.536,11	6,89%
di cui FCDE di parte corrente			155.000,00		6,89%
di cui FCDE di parte capitale			-		0,00%

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

- anno 2017 - euro 11.323,14 pari allo 0,56% delle spese correnti;
- anno 2018 - euro 11.904,56 pari allo 0,59% delle spese correnti;
- anno 2019 - euro 11.934,78 pari allo 0,59% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	anno 2017	anno 2018	anno 2019
Accantonamento per contenzioso	-	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità di fine mandato	1.006,12	1.006,12	1.006,12
Accantonamento per rinnovi contrattuali	-	2.000,00	2.000,00
TOTALE GENERALE	1.006,12	3.006,12	3.006,12

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Gli organismi partecipati dall'Ente sono:

<i>società</i>	<i>% di partecipazione</i>	<i>risultato ultimo esercizio</i>
Valcavallina Servizi S.r.l.	0,435%	239.576
Uniacque S.p.A.	0,30%	8.884.808

Nel corso del 2016 l'ente non ha esternalizzato servizi e non vi sono previsioni per il triennio 2017/2019.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2016 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili: nessuno.
- Non ci sono organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2016, richiederanno nell'anno 2017, finanziamenti da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianati che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

risorse	anno 2017	anno 2018	anno 2019
avanzo di amministrazione	-	-	-
entrate di parte corrente	-	-	-
fondo pluriennale vincolato	61.434,53	-	-
alienazione di beni	633.500,00	-	-
contributi per permesso di costruire	20.000,00	50.000,00	36.000,00
saldo positivo partite finanziarie		-	-
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	10.000,00	10.000,00	10.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
TOTALE GENERALE	724.934,53	60.000,00	46.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere dal 1 gennaio 2016 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista spesa per acquisto immobili. Risultano pertanto rispettati i limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n. 228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	51.294,83	45.630,00	44.600,00	42.700,00	40.650,00
entrate correnti	2.097.047,13	2.351.017,51	2.209.960,74	2.248.560,74	2.248.560,74
% su entrate correnti	2,45%	1,94%	2,02%	1,90%	1,81%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 44.600, 42.700 e 40.650 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	3.264.370,27	3.022.591,62	2.773.497,43	2.522.218,95	2.263.521,89
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	241.778,65	249.094,19	251.278,48	258.697,06	266.286,84
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.022.591,62	2.773.497,43	2.522.218,95	2.263.521,89	1.997.235,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	51.294,83	45.630,00	44.600,00	42.700,00	40.650,00
Quota capitale	241.778,65	249.094,19	251.278,48	258.697,06	266.286,84
Totale	293.073,48	294.724,19	295.878,48	301.397,06	306.936,84

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 e delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio dei consorzi e delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti indicate nella nota integrativa.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

L'organo di revisione propone e suggerisce di monitorare le previsioni di entrata e di spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, riferite alle voci: sanzioni al codice della strada; recupero da evasione ICI/IMU, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di

stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

ed esprime, pertanto

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO

Carla dott.ssa Visioli

Documento firmato digitalmente